

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03271897

ESC - Ente schedatore S288

ECP - Ente competente S288

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 11

RVER - Codice bene radice 0303271897

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Bucefalo seguito dai generali di Alessandro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia CO

PVCC - Comune Tremezzina

PVCL - Località Tremezzo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione pubblica

LDCN - Denominazione attuale Villa Carlotta

LDCU - Indirizzo via Regina, 2

LDCS - Specifiche piano terra, Salone dei marmi

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto 3

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 9.230742

GPDPY - Coordinata Y 45.986363

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	open street map
GPBT - Data	NR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1818
DTSF - A	1828
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
NCUN - Codice univoco ICCD	00010926
AUTN - Nome scelto	Thorvaldsen Bertel
AUTA - Dati anagrafici	1770/ 1844
AUTH - Sigla per citazione	00006111
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scalpellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	125
MISL - Larghezza	423
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Il bassorilievo raffigura l'undicesima scena dell'Ingresso di Alessandro in Babilonia. Alla testa dell'esercito macedone sfilano i suoi comandanti, scelti tra gli amici più fidati di Alessandro, subito seguiti da uno dei punti di forza di quell'armata, la cavalleria. Il soggetto offre a Thorvaldsen la possibilità di raffigurare una serie di splendidi cavalli visti di profilo, in cui la sua ambizione di far rivivere la purezza e la

DESO - Indicazioni sull'oggetto	nobiltà dell'arte antica tocca uno dei vertici più alti. In questi e negli altri cavalieri macedoni raffigurati lungo il fregio emerge tutta la fascinazione provata dallo scultore danese nei confronti dei marmi del Partenone di Atene, da poco trasferiti a Londra da Lord Elgin. Finalmente si avverava il sogno degli artisti europei di conoscere gli originali dell'arte greca, fino a quel momento noti solo attraverso le descrizioni dei libri e le copie romane, e l'impatto di quelle sculture sull'arte neoclassica fu straordinario. Thorvaldsen conosceva i marmi del Partenone grazie a disegni, alle stampe e ai pochi frammenti visibili in alcune raccolte di Roma. Subito dietro Alessandro compare il suo celebre cavallo Bucefalo, trattenuto a stento da due scudieri. La leggenda narra che il re Filippo il Macedone, padre di Alessandro, avesse acquistato un cavallo tanto straordinario quanto impossibile da domare e volesse restituirlo al venditore. Il giovane Alessandro, ancora adolescente, fu l'unico capace di montare l'animale, capendo che la causa della irrequietezza era la paura della sua stessa ombra. Da allora Bucefalo e il giovane principe furono inseparabili, combattendo sempre insieme fino all'ultima grande battaglia dell'esercito macedone, quella dell'Idaspe, combattuta contro il re indiano Poro nel 326 avanti Cristo, nell'area dell'attuale Punjab, tra India e Pakistan. In quella regione, in onore del suo amato cavallo morto durante la battaglia Alessandro fondò una città, chiamandola Alessandria Bucefala.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Nel 1815 Antonio Canova si recò a Londra per esaminare dal vero i marmi provenienti da Atene e in quell'occasione esprime un giudizio poi diventato emblematico, affermando che quelle opere erano vera carne. L'opera era nella collezione del Duca Giorgio di Sassonia Meiningen (già coll. Sommariva, sino al 1843). La collocazione originaria all'interno della villa è testimoniata dal 1828 (già provvisoria Galleria secondo piano). La villa fu acquisita (per sequestro) dal Demanio dello Stato nel gennaio 1922; dal 12-5-1927 in gestione all'Ente "Villa Carlotta".
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio dello Stato - Villa Carlotta
CDGI - Indirizzo	Via Regina, 2 - 22019 Tremezzina loc. Tremezzo (CO)
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	notificazione (L. 364/1909, art. 5)
NVCE - Estremi provvedimento	30 gennaio 1911
NVCD - Data notificazione	10 marzo 1911
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SABAP COLC 03271897/D13

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	1911
FNTN - Nome archivio	SABAP MI
FNTS - Posizione	2 Co 020
FNTI - Codice identificativo	2 Co 020

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2021
CM PN - Nome	Basilico, Andrea
RSR - Referente scientifico	Bruno, Ilaria
FUR - Funzionario responsabile	Bruno, Ilaria